



Koordinations -und Dokumentationsstelle für das forstliche Bildungswesen
Service de coordination et de documentation pour la formation forestière
Centro di coordinamento e di documentazione per la formazione forestale

Tema : Formazione e formazione continua

Articolo : Il futuro della nostra professione (continuazione)

Riassunto

Quella di selvicoltore è una professione per giovani. Dopo qualche anno d'attività, il fascino di un lavoro meno duro oppure le difficoltà fisiche incitano i nostri professionisti a lasciare il bosco. Perché non prevedere un orientamento verso una professione accessoria, che permetterebbe di alleviare il lavoro in bosco?

Introduzione

Quella di selvicoltore rimane una professione per giovani.

La meccanizzazione e la tecnica ci hanno fornito delle agevolazioni ma il lavoro resta molto faticoso e sono molti i nostri colleghi che prima o poi cambiano professione.

Un dei nostri insegnanti di scuola professionale ci aveva detto: "Quest'anno siete numerosi a finire ma, tra 5 anni, già non sarete più dei 2/3 a lavorare nel bosco. Tra 10 anni, non sarete più della metà e tra 20 anni..."

Queste parole m'avevano colpito. Durante l'anno successivo all'ottenimento del certificato di capacità, i primi compagni hanno lasciato il bosco. Con il passar degli anni, le affermazioni del nostro insegnante si sono progressivamente confermate. Alcuni hanno lasciato la professione di selvicoltore perché avevano voglia di cambiare. Altri hanno continuato la loro formazione e sono diventati selvicoltori capisquadra o forestali. Alcuni hanno dovuto rinunciare per ragioni di salute...

La professione di selvicoltore è dura e abbiamo potuto constatare che è difficile prevedere una carriera professionale a queste condizioni durante 40 o 50 anni.

Osserviamo che la maggior parte dei nostri colleghi prossimi al pensionamento ha iniziato a lavorare nel bosco 20 o 30 anni fa e che sovente ha un'attività accessoria alternativa.

Conosco vari selvicoltori che hanno diversificato le loro attività formandosi in varie professioni. Possono per esempio lavorare come selvicoltore in estate e come monitore di sci in inverno. Alcuni hanno ottenuto un brevetto di guida alpina o hanno seguito un secondo apprendistato quali carpentieri o falegnami. In ognuno di questi casi, la loro seconda professione li aiuta a salvaguardare la propria salute. Alcune di queste attività permettono loro addirittura di rivestire più funzioni all'interno della loro azienda. Infatti, qual'è il comune o l'azienda che non ha bisogno d'un muratore, d'un meccanico o d'un macchinista di mezzi di cantiere?

Che consigli darei a mio figlio, se desiderasse seguire un apprendistato di selvicoltore? Che due professioni gli permetteranno senza ombra di dubbio di vivere appassionatamente il bosco fino a 60 anni.

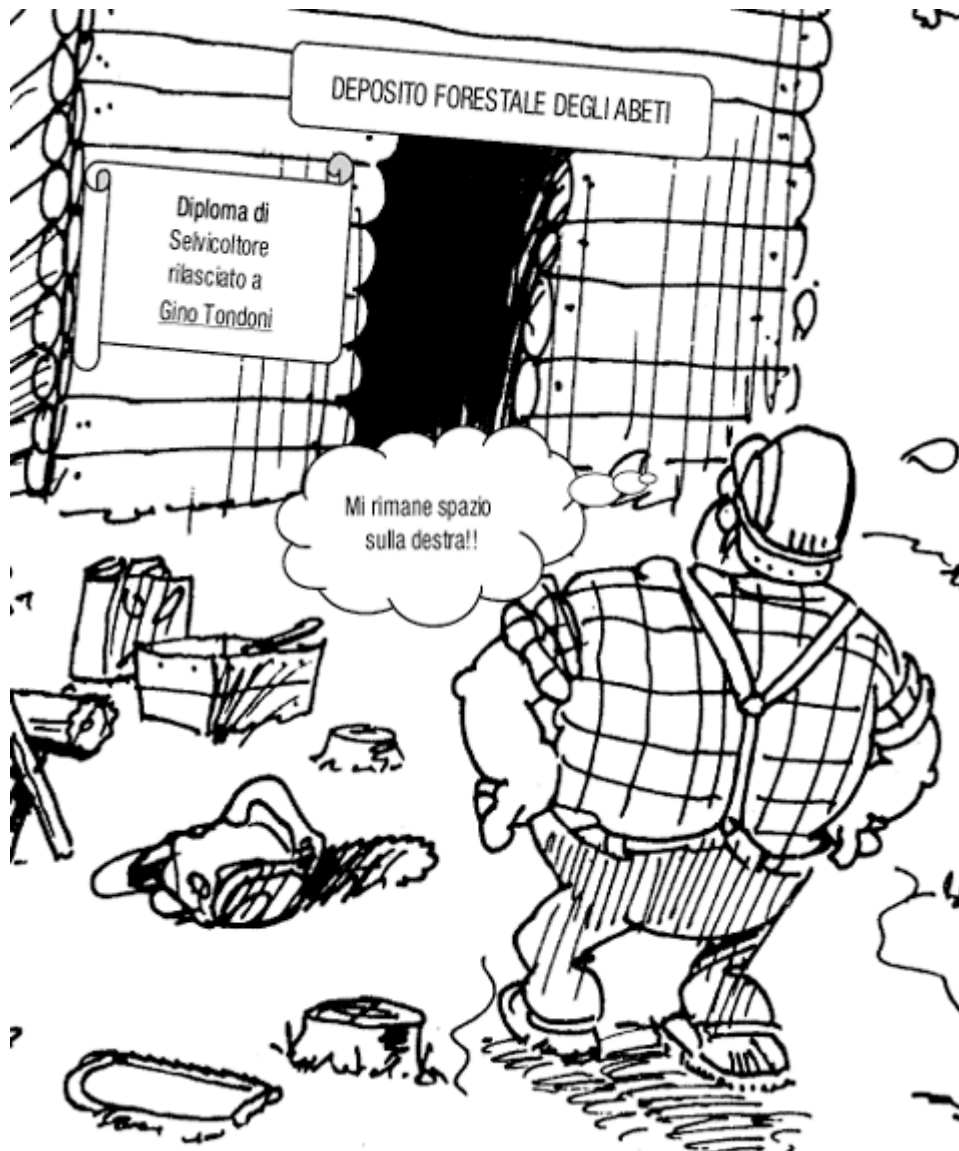
Consigli

Alcune domande per orientare la mia riflessione:

- La professione di selvicoltore/selvicoltrice mi piace o mi appassiona?
- Come prevedo la mia carriera professionale? Penso di poter praticare la professione di selvicoltore/selvicoltrice fino all'età del pensionamento?
- Prevedo di continuare la mia formazione forestale o di specializzarmi in un settore specifico della mia professione?
- Quali possibilità mi offre la carriera forestale? Quali sono i miei obiettivi? Quali sono le mie possibilità di raggiungerli?
- Nel settore forestale, quali sono le formazioni che potrebbero attrarmi o permettermi di prevedere la mia carriera in termini più lunghi?
- Quali mezzi ho a disposizione per acquisire queste formazioni e quali strategie posso adottare per raggiungere questi obiettivi?

Sviluppo

Mi sento meglio con due professioni !!!



Per le vostre esposizioni CODOC dispone ora d'una nuova serie di 13 pannelli con informazioni sulle professioni forestali, su PROFOR II e su CODOC. La serie in lingua italiana può essere riservata presso Nicola Petrini.

Bibliografia

Numeri precedenti con riferimento al tema odierno:

- [3/01 Il futuro della nostra professione](#)
- [2/01 Come orientare un apprendista dopo la sua formazione](#)
- [1/01 La formazione continua dei maestri di tirocinio e dei formatori](#)
- 4/99 Formare è investire per il futuro
- 1/99 Obiettivo qualità nella formazione
- 2/99 Comunicazione
- 3/97 Giornata delle porte aperte: un'opportunità di comunicazione!
- 3/92 Motivare istruendo

CODOC, Centro di coordinamento e di documentazione per la formazione forestale